

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Sig. Massimo INVIDIA, profilo prof.le Operatore Tecnico, dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda presso la struttura ospedaliera di San Pietro V.co: cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 01.06.2026.

PRESIDIO OSPEDALIERO BRINDISI – SAN PIETRO VERNOTICO

I Direttori Amministrativo e Medico del PRESIDIO OSPEDALIERO “BRINDISI – SAN PIETRO VERNOTICO”, in virtù dei poteri loro conferiti con delibera del Direttore Generale n. 1503 del 09/06/2005, integrata dal successivo provvedimento n. 2381 del 06/08/2009, sull'argomento specificato in oggetto e sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente Responsabile dell'U.O.S. AA.GG. e Gestione del Personale del P.O. Brindisi- S.Pietro V.co Dr.ssa Anna Camassa e dal Collaboratore Amministrativo dr.ssa Serio Giuseppina, si relaziona quanto segue:

ACCERTATO che il Sig. Massimo INVIDIA, nato il 25.05.1959, dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda, col profilo prof.le di Operatore Tecnico presso la struttura ospedaliera di San Pietro V.co, compirà in data 25.05.2026 il sessantasettesimo anno di età;

VISTO l'art. 24 del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, convertito dalla Legge 22/12/2011 n. 214 e s.m. e i., rubricato: *“Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici”*;

VISTO, altresì, il Decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Dicembre 2017, recante disposizioni in materia di adeguamento del requisito di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita;

LETTO il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.07.2023 avente ad oggetto: *“Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita”* che conferma per il biennio 2025/2026 il raggiungimento del 67° anno di età, quale requisito anagrafico richiesto per l'accesso al trattamento pensionistico per raggiunti limiti di età;

ACCERTATO, pertanto, che il Sig. Massimo Invidia alla data del 25.05.2026, unitamente al previsto requisito di anzianità anagrafica di anni 67, avrà maturato un'anzianità contributiva maggiore di anni 20 e, per quanto disposto dal citato art. 24 del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, conseguirà il diritto alla corresponsione del trattamento di pensione di vecchiaia a decorrere dal giorno successivo a quello della cessazione dal servizio;

LETTO l'art. 73 (*“Cause di cessazione del rapporto di lavoro”*) del C.C.N.L. 21/05/2018 del Comparto Sanità, che, al comma 1, lett. a), e al successivo comma 2, che prevede la cessazione dal servizio dovuta a limiti di età oppure a disposizione di legge, avvenga il primo giorno del mese successivo a quello della maturazione del requisito previsto;

VISTA la nota prot. n. 116651 del 11.11.2025, inviata al dipendente Massimo Invidia, avente ad oggetto: *“Cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età”*, con la quale è stato comunicato all'interessato il collocamento a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 01.06.2026;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre d'ufficio la cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età del dipendente Massimo Invidia, nato il 25.05.1959, a decorrere dal 01.06.2026, primo giorno del mese successivo a quello di maturazione dei requisiti di accesso al pensionamento di vecchiaia;

DICHIARATO che la documentazione ivi richiamata è presente agli atti d'ufficio;

DICHIARATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”*;

RICHIAMATO, altresì, il provvedimento n. 1406 del 20/05/2009, avente ad oggetto: *“Approvazione delle linee guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dei Dirigenti delegati”*;

ATTESTATA la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di collocare a riposo, per raggiunti limiti di età, il Sig. Massimo INVIDIA, nato il 25.05.1959, dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda, col profilo prof.le di Operatore Tecnico, in servizio presso la struttura ospedaliera di San Pietro V.co, a decorrere dal 01.06.2026, primo giorno del mese successivo a quello della maturazione del requisito anagrafico;
2. di intendere risolto, conseguentemente, a tutti gli effetti, dalla data del 01.06.2026 (ultimo giorno di servizio 31.05.2026), il rapporto di impiego tra il suddetto Dipendente e questa Amministrazione;
3. di predisporre ed inviare alla sede provinciale INPS-GDP di Brindisi le necessarie certificazioni per la corresponsione della pensione diretta ordinaria e della Indennità Premio di Servizio;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;
5. di notificare la presente Determinazione all' interessato;
6. di trasmettere il presente atto:
 - a. all'Area Gestione del Personale – Trattamento giuridico, economico e previdenziale;
 - b. al Servizio di Sorveglianza Sanitaria aziendale;

Il Funzionario Istruttore
Collaboratore Amm.vo

dr.ssa Giuseppina Serio

Il Dirigente Amministrativo
P.O. Brindisi – S.Pietro V.co

Dr.ssa Anna Camassa

Il Dirigente Amministrativo
P.O. Brindisi – S.Pietro v.co

Dr Ignazio Buonsanto

Il Direttore Medico
P.O. Brindisi – S.Pietro V.co

Dr Andrea Domenico A. Molino

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.